



# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

N. 380

Roma, 5-11-2020

## IL DIRETTORE DI SANITÀ

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATA la necessità di approvvigionare i seguenti dispositivi medici diagnostici in vitro per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri per la diagnosi di infezione da Coronavirus:

- n. 15.000 tamponi per prelievi nasofaringei;
- n. 15.000 provette contenenti il mezzo di trasporto del campione;

TENUTO CONTO dell'assegnazione di risorse sul cap. 4827/35 del corrente E.F. a favore della Direzione di Sanità, approvata e comunicata con la lettera n. 36/72-1 del 30/10/2020 dell'Ufficio Pianificazione, Programmazione e Controllo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in relazione alla Legge 1 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in Legge del D.L. 104/2020 recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia";

VISTE le caratteristiche tecniche specifiche dei beni che si intende acquistare, indicate nel disciplinare tecnico, redatto dalla Direzione di Sanità, che regola le condizioni della fornitura;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip - alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135) - che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

TENUTO CONTO che:

- attesa l'emergenza sanitaria in atto, occorre costituire una scorta di tamponi molecolari per la diagnosi di COVID19;
- ai sensi del D.L. 34/2020, i prodotti in questione sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto;

VISTO che l'importo complessivo per l'approvvigionamento è pari a € 33.750,00 iva esente, come da preventivo fornito dalla Società Diagnostic International Distribution S.p.A.;

## D E T E R M I N A

1. E' approvato l'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1 co. 5-bis del D.L. 16/07/2020 n. 76, per l'approvvigionamento indicato in premessa con la Società Diagnostic International S.p.A. per una spesa massima complessiva di € 33.750,00 iva esente.
2. Vengono nominati:
  - "Responsabile unico del procedimento" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
  - "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Direttore di Sanità pro-tempore.
3. La spesa di € 33.750,00 iva esente graverà sulle dotazioni già attribuite al Funzionario Delegato del Centro Unico Contrattuale sul cap. 4827/35 pg B0310SA063P21S0111 dell'esercizio finanziario 2020, con IPE e accreditamenti di cassa a cura dell'Ufficio Bilancio secondo le modalità previste dal Piano Impiego Fondi 2020.

IL DIRETTORE DI SANITÀ  
(Gen. D. Vito Ferrara)